

INGV
terremoti
vulcani
ambiente

Direzione centrale
Affari amministrativi
e del Personale

ISTITUTO NAZIONALE
DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia
AOO INGV
Protocollo Generale - U
N 0010188
del 07/08/2017



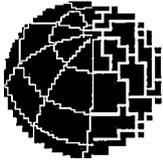
Gestione WEB

Ai Direttori di Struttura
Ai Direttori di Sezione
Al Responsabile Centro Servizi – Ufficio per il
Coordinamento delle Attività a Supporto della Ricerca
Al Dott. Luigi LODATO
Alla Dott.ssa Carla BOTTARI
Alla Segreteria della Presidenza

Oggetto: Pubblicità atti

Si notifica in copia l'allegata Delibera n. 410/2017 del 17/07/2017 – Allegato P al Verbale n. 08/2017 concernente: Protocollo d'intesa per attività sperimentali mirate alla valorizzazione dei beni culturali in Provincia di Catania tra Polo Regionale di Catania, INGV e Università di Catania.

IL DIRETTORE
Tullio PEPE



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Delibera n. 410/2017

Allegato P al Verbale n. 08/2017

Oggetto: Protocollo d'intesa per attività sperimentali mirate alla valorizzazione dei beni culturali in Provincia di Catania tra Polo Regionale di Catania, INGV e Università di Catania.

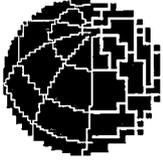
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **VISTO** il Decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, concernente la costituzione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
- **VISTA** la Legge 27 settembre 2007, n. 165, concernente la "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca";
- **VISTO** il Decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, concernente il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";
- **VISTO** il Decreto legislativo 25 Novembre 2016, n. 218, recante "*Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 124/2015*";
- **VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione, in data 11 novembre 2010 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 90 del 19 aprile 2011, in particolare, l'art. 6, comma 8, lettera s), il quale prevede che il CdA *...approva le convenzioni e gli accordi quadro con le Università e con gli altri enti e organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali*;
- **VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia emanato con Decreto del Presidente n. 503 del 14/10/2016 e pubblicato sul sito istituzionale;
- **VISTO** il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 113 del 18 maggio 2009;
- **VALUTATA** l'opportunità di sottoscrivere un Protocollo d'intesa per collaborazione scientifica con il Polo Regionale di Catania e l'Università di Catania;
- **CONSIDERATO CHE** l'attività da espletare rientra tra i compiti scientifici e istituzionali dell'INGV,

DELIBERA

L'approvazione dello schema di Protocollo d'intesa da stipulare con il Polo Regionale di Catania e l'Università di Catania, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato 1).

ST
GN



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Viene dato mandato al Presidente alla sottoscrizione definitiva dell'atto in questione.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 17/07/2017

La segretaria verbalizzante
(Sig.ra Silvana TUCCI)

Silvana Tucci

IL PRESIDENTE
(Prof. Carlo DOGLIONI)

Protocollo di Intesa

PER ATTIVITA' SPERIMENTALI MIRATE ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI in Provincia di Catania

Tra

Polo regionale di Catania per i siti culturali e Parchi Archeologici di Catania e della Valle d'Aci, in seguito indicato come Polo, con sede legale in Catania, via Vittorio Emanuele 266, codice fiscale 80012000826, P.I. 02711070827 rappresentato dal Direttore pro tempore Dott.ssa Maria Costanza Lentini,

E

l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, in seguito indicato come INGV, con sede legale in ROMA, via di Vigna Murata 605, Codice Fiscale e P.I. 06838821004, nella persona del suo Presidente pro tempore Prof. Carlo Doglioni in qualità di Legale rappresentante,

E

l'Università degli Studi di Catania per il tramite del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, in seguito indicato come DICAR, con sede in Catania, via Santa Sofia n. 64, Codice Fiscale 02772010878, rappresentata dal Direttore Prof. Enrico Foti,

PREMESSO CHE

- Il progetto **“Un approccio geofisico integrato per lo studio geoarcheologico della necropoli di Abakainon (Sicilia Nord-Orientale)”** finanziato dalla Struttura Ambiente dell'INGV, conclusosi nel 2016, si è prefissato l'obiettivo generale di migliorare le conoscenze sulla sismicità storica della Sicilia Nord-Orientale attraverso lo studio delle evidenze di crollo riconducibili al terremoto del I secolo d.C. L'approccio archeosismologico ha permesso di definire l'area di massimo risentimento del terremoto in studio e di definire alcuni parametri della sorgente sismica, fornendo elementi utili per una più affidabile valutazione della pericolosità dell'area.
- Il progetto **“Approccio multidisciplinare al sito archeologico di Carsulae ai fini della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico monumentale”** e finanziato dalla fondazione Carit, si prefiggeva di ottenere informazioni geologiche di dettaglio (superficiali e profonde), paesaggistiche e ambientali sul sito archeologico di Carsulae e del territorio circostante, attraverso un approccio integrato geologico e geofisico, finalizzato alla tutela e valorizzazione globale del territorio. L'obiettivo generale del progetto era quello di ricostruire l'andamento del livello di tufo calcareo (travertino), su cui poggiano gran parte delle strutture archeologiche, e sul quale insiste un evidente fenomeno di dissoluzione carsica dovuto all'azione distruttiva delle acque sotterranee.
- Il Polo regionale di Catania ha mostrato un specifico interesse nelle attività di ricerca condotte dall'INGV e dal DICAR negli ambiti progettuali sopra menzionati;

ST
er

- l'INGV, così come previsto dal proprio Statuto, in particolare all'art. 2 comma 1 lettera c)...*stipula accordi e convenzioni per la fornitura dei dati, elaborazione e consulenze di elevato valore scientifico e tecnologico a favore di Enti di ricerca pubblici e privati, pubbliche Amministrazioni, Enti locali e soggetti privati;*
- che il MIUR e la Regione Siciliana, favoriscono forme di sinergie e collaborazioni con gli enti pubblici interessati alle fasi di sviluppo e sperimentazione di progetti di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- che è interesse del Polo Regionale di Catania di usufruire dei risultati dei suddetti progetti, **per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale con specifico riferimento all'area archeologica di Santa Venera al Pozzo in Aci Catena (CT)**, e di avviare una ricerca sperimentale in questo sito coinvolgendo le proprie strutture.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante del presente protocollo di intesa.

Articolo 2

I risultati attesi e gli obiettivi della ricerca derivanti dai progetti in premessa sono i seguenti:

- a. miglioramento delle conoscenze di sismicità storica dell'area di Santa Venera al Pozzo e identificazione delle sorgenti sismogenetiche dei terremoti storici;
- b. ricostruzione dettagliata della geologia di superficie e delle caratteristiche geomorfologiche di sito;
- c. aggiornamento della cartografia esistente e rilievo con drone avionico dell'area archeologica;
- d. analisi del danneggiamento dei manufatti storici, volta ad evidenziare la vulnerabilità strutturale e meccanismi di danno osservabili ad indagarne le possibili cause;
- e. redazione di materiali informativi contenenti i risultati delle ricerche destinati al grande pubblico.
- f. realizzazione di studi destinati alla pubblicistica scientifica.

Articolo 3

In costante collaborazione tra le parti, e secondo le disposizioni del Polo Regionale di Catania, verranno eseguiti studi specifici e indagini multidisciplinari (es. indagini storiche, archeologiche, geomorfologiche, geotecniche geofisiche, tecnico-costruttive) tarate per l'area archeologica oggetto di studio volte a individuare la causa del danneggiamento e/o dell'abbandono.

Il risultato delle indagini scientifiche e qualsivoglia materiale prodotto in discendenza del presente protocollo verrà messo integralmente a disposizione del Polo per le sue finalità istituzionali. Ogni diverso uso di esso sarà soggetto ad autorizzazione scritta del Polo che dovrà tenere conto dei dispositivi di Legge in materia e dei diritti di copyright della Regione Siciliana.

Le parti collaboreranno a firma congiunta alla realizzazione di materiale didattico/divulgativo da allocarsi in appositi spazi individuati dal Polo.

Le parti collaboreranno a firma congiunta alla realizzazione di prodotti scientifici destinati a convegni e/o pubblicazioni settoriali.

Articolo 4

In relazione ai risultati ottenuti potranno essere attivati tra il Polo regionale di Catania, l'INGV e il DICAR specifici accordi discendenti dal presente protocollo e dal dettato del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. All'uopo, l'INGV, il DICAR e il Polo si impegnano a presentare congiuntamente progetti in occasione

ST RH

di bandi nazionali, regionali o europei, finalizzati a valorizzare e tutelare il patrimonio monumentale oggetto del presente protocollo.

Alle funzioni ed ai compiti derivanti dal presente protocollo il Polo provvede nell'ambito delle proprie risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili in base alla legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Articolo 5

L'organizzazione e l'esecuzione delle attività saranno concordate preventivamente dai responsabili designati nel presente protocollo. Nessuna attività potrà avere inizio senza l'esplicito nulla osta del Polo, che detterà le modalità esecutive riservandosi di sospenderle a proprio giudizio.

I rapporti tra il Polo e le altre parti, relativi all'esecuzione del presente protocollo, saranno curati dal Direttore Dott.ssa Maria Costanza Lentini.

I rapporti tra l'INGV e le altre parti, relativi all'esecuzione del presente protocollo, saranno curati rispettivamente dal Dott. Luigi Lodato e dalla Dott.ssa Carla Bottari.

I rapporti tra il DICAR e le altre parti, relativi all'esecuzione del presente protocollo, saranno curati dal Prof. Corrado Fianchino, dal Prof. Gaetano Sciuto e dall'Ing. Giuseppe Pollicino.

Articolo 6

La valutazione dei rischi legati alle attività svolte nei luoghi in uso, con la conseguente redazione del documento di valutazione dei rischi (DVR) e/o i piani di sicurezza relativi alle diverse fasi delle attività previste dal protocollo saranno di competenza di ciascuna parte.

Ciascuna delle parti provvederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria di eventuali macchine e/o attrezzature che metterà a disposizione, nonché al rispetto della conformità delle stesse.

Sarà cura di ciascuna parte assicurare al proprio personale che svolge attività di ricerca presso le aree di lavoro gli adempimenti che le disposizioni legislative vigenti in materia di formazione, informazione e addestramento e sorveglianza sanitaria prevedono.

Articolo 7

Ciascuna parte si impegna a fornire la copertura assicurativa per gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente protocollo. Il DISUM si impegna inoltre a fornire la copertura assicurativa per gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi degli studenti, laureandi, specializzandi, dottorandi, che potrebbero frequentare gli spazi del Polo per lo svolgimento delle attività.

Le attività saranno svolte con personale di tutte le parti sia presso le strutture del Polo, sia presso le strutture del DISUM, sia presso le strutture dell'INGV. Il personale di ciascuna parte che si rechi presso la sede di un'altra parte, si atterrà alle norme generali di disciplina e di sicurezza vigenti presso la parte ospitante.

Per il conseguimento dei fini prefissati dal presente protocollo, le parti si impegnano a consentire alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendano necessarie per l'espletamento dell'attività, nonché a quant'altro sia ritenuto utile per il raggiungimento degli obiettivi.

Articolo 8

Il presente protocollo decorre dalla data di stipula ed ha la durata di tre anni. Alla scadenza l'accordo si intenderà risolto, a meno che non intervenga una diversa determinazione delle parti da inoltrarsi per iscritto, via pec o raccomandata a/r.

Ciascuna parte ha facoltà di recedere in qualunque momento e per qualsivoglia motivo, dandone comunicazione scritta alle altre parti. Il recesso dalla presente convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti e dalle disposizioni di Legge.

ST PH

Articolo 9

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente protocollo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Catania.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Articolo 10

Il presente atto, redatto in triplice copia, è stipulato in forma privata e sarà sottoposto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli Artt. 5, 6, 39, e 40 del D.P.R. 131 del 26.4.1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Catania, li

Per il Polo Regionale di Catania per i Siti Culturali e Parchi Archeologici di Catania e della Valle d'Aci

Dott.ssa Maria Costanza Lentini

Per l'INGV

Prof. Carlo Doglioni

Per il DICAR-Università di Catania

Prof. Enrico Foti

ST EV